



**Proposta progettuale di prevenzione e sensibilizzazione alla violenza di genere
indirizzata alle classi della scuola secondaria di II grado**

PREMESSA

L'Associazione "IMPEGNO DONNA" si occupa da sempre di ogni forma di prevenzione e intervento nelle più svariate forme di Disagio, Abuso e Violenza a danno delle donne e dei minori, ritenendo comunque che la migliore lotta per combattere tali danni alla persona sia la sensibilizzazione unita alla conoscenza.

In una tale ottica, si ritiene di fondamentale importanza il poter operare sulle nuove generazioni, attraverso le Scuole di ogni ordine e grado, anche partendo dal coinvolgimento di Genitori e Insegnanti, favorendo così la comprensione delle dinamiche profonde che determinano certi comportamenti.

I principi e i contenuti di siffatti Interventi si basano sulle seguenti linee guida:

- *Adozione di un'ottica di genere*
- *Riconoscimento degli stereotipi di genere.*
- *Educare i/le minori al rispetto delle differenze, aiutandoli a intraprendere un percorso di scoperta e costituzione del sé, che consenta loro di valorizzare le proprie risorse personali e di instaurare relazioni basate sul rispetto e sull'ascolto reciproco (Consapevolezza dei valori).*
- *Analizzare come il Pregiudizio sociale, culturale ed educativo possa gradualmente favorire atteggiamenti e comportamenti di stampo offensivo, discriminante e spesso violento.*
- *Coinvolgere genitori e docenti (lì dove se ne riconosca l'utilità pedagogica) per favorire validi processi di comunicazione e di interazione sulle tematiche proposte.*
- *Rilevare bisogni per poter rispondere positivamente, utilizzando così la capacità di confronto e l'assertività.*



ASSOCIAZIONE IMPEGNO DONNA

CAV TELEFONO DONNA

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro di riferimento è sostenuto e specificato dalla legge regionale “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere” della Regione Puglia, nell’ambito delle attività di programmazione regionale di cui all’art. 24 della L.R. del 10 luglio 2006 n. 19 che recita testualmente: “La legge disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini e individua, fra gli obiettivi di benessere sociale il promuovere, con il coinvolgimento degli operatori della comunicazione, delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e delle Università, interventi di prevenzione alla violenza di genere, di diffusione della cultura della legalità, del rispetto delle differenze, dell’uguaglianza di diritti e doveri tra i sessi, di educazione alla relazione”. Orientamento indicato altresì dalle Linee Guida Nazionali del Miur (art. 1 comma 16 L. 107/2015) che sollecitano le Istituzioni Scolastiche a promuovere attività formative finalizzate all’Educare al rispetto, per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

La legge Regionale n.29 del 4 luglio 2014 “Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell’autodeterminazione delle donne” che all’art.10 comma 3 e 4 affidano ai Centri anti violenza autorizzati il compito di svolgere “attività di prevenzione attraverso interventi di sensibilizzazione, formazione, attività culturali in favore della comunità sociale”.

In questo contesto legislativo si va a innestare il progetto qui presentato e composto da attività laboratoriali che, con un metodo interattivo e cooperativo, favoriscano nei bambini e nelle bambine una presa di coscienza del fenomeno e una conseguente decostruzione di quei modelli e stereotipi socialmente diffusi che continuano a legittimare la violenza di genere.

L’Associazione Impegno Donna non possiede alcuna specifica caratterizzazione politica, né tanto meno religiosa. È un’Associazione basata sul Volontariato, in cui operano da 26 anni svariate figure professionali contro ogni forma di Violenza, Abuso e Discriminazione Sociale.

71121 Foggia – via Bagnante n.16 - telefono 0881.772499 - C.F. 94047830719 – P.I. 04411250717
Iscritta al RUNTS N. 36911

Servizio CAV “Telefono Donna” Autorizzato al funzionamento ai sensi della R.R. 4/2007 n. 255/2016
Iscritta all’albo delle Associazioni femminili Regione Puglia n. 79 del 29/06/16
e-mail: info@impegnodonna.it sito internet www.impegnodonna.it
pec impegnodonna@pec.it - telefono reperibilità 3284044545



PROPOSTA PROGETTUALE

“NO è NO”

La scuola dell'obbligo è il luogo educativo e formativo dove si pongono le basi per lo sviluppo della crescita personale e civica delle future cittadine e dei futuri cittadini: l'uguaglianza, le pari opportunità di genere, la valorizzazione delle differenze sono temi trasversali e fondativi di tutto il fare scuola. Introdurre il tema della violenza contro le donne in classe significa prima di tutto sensibilizzare ragazze e ragazzi sulla necessità del cambiamento nei comportamenti sociali e culturali fra donne e uomini. La violenza contro le donne costituisce un grave attacco all'integrità psico-fisica della vittima. È una violazione dei diritti umani che compromette diritti quali la vita, la salute fisica e mentale, la sicurezza personale, la libertà, l'uguaglianza, il diritto di essere libere da discriminazioni e maltrattamenti. Pertanto è opportuno che, sin dalla più giovane età, ragazze e ragazzi comprendano l'importanza del rispetto reciproco in una relazione affettiva. Quando si parla di violenza all'interno delle relazioni di coppia, si pensa o si fa, generalmente, riferimento ai legami sentimentali tra adulti, come se i rapporti violenti e conflittuali fossero una loro esclusiva!

La mancanza di attenzione al problema all'interno delle giovani coppie è, probabilmente, imputabile all'erronea considerazione delle relazioni sentimentali in questa fase evolutiva, come superficiali, banali, poco stabili e transitorie e alla valutazione degli eventuali episodi aggressivi, come semplice espressione d'im maturità e impulsività adolescenziale. **Al contrario** in una ricerca condotta dall'Osservatorio Nazionale Adolescenti, su 7500 ragazze di età compresa tra i 14 e i 20 anni si è evinto che oltre il 10% delle ragazze teme che il ragazzo perda il controllo quando si arrabbia; 8 ragazze su 10 si sono trattenute dal parlare liberamente per paura di una reazione violenta da parte del partner. Per finire 3 su 4 non parla mai di questi soprusi. Per **“Teen dating violence”** s'intendono tutte quelle esperienze di violenza, di aggressione fisica che includono l'abuso psicologico ed emotivo e che si verificano in situazioni di coppia in età adolescenziale. È importante, dunque, sollecitare la riflessione nei/nelle ragazzi/e, fornire loro elementi di conoscenza che li/le portino, ad esempio, a interpretare un'attenzione e un attaccamento eccessivi non come una prova d'amore e, quindi, accettabile, ma come veri e propri comportamenti di controllo, dominazione e possesso da parte del partner. Tra le consapevolezza che la proposta progettuale



ASSOCIAZIONE IMPEGNO DONNA

CAV TELEFONO DONNA

intende sviluppare si annovera anche quella relativa al mutuo consenso affinché esso sia concepito come la norma o la normalità all'interno delle relazioni affettive.

Obiettivi

- Dare informazioni sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche
- Dare informazioni sui Centri AntiViolenza
- Favorire lo sviluppo d'instaurazione di relazioni tra pari sane e scevre da violenza
- Sviluppare le abilità di empatia, analisi, pensiero critico
- Esplorare e comprendere il concetto di consenso consapevole.

Tempistica

Il progetto sarà sviluppato nel periodo tra novembre 2024 e marzo 2025 e si articolerà in tre incontri della durata di due ore ciascuno coinvolgendo due seconde, da voi scelte.

Metodologia

Per fare in modo che le alunne e gli alunni acquisiscano non solo conoscenze, ma sviluppino abilità e competenze sarà utilizzata una metodologia partecipativa sia con piccoli gruppi di lavoro, sia con l'intero gruppo classe.

Alla fine del percorso, come momento successivo di riflessione del progetto attuato, la classe potrà scegliere di produrre autonomamente, sotto la supervisione del corpo docente, uno o più prodotti (clip video, testo, fotografia, quadro, ecc.) che potranno essere presentati in una mostra organizzata dall'Associazione Impegno Donna, aperta alla cittadinanza e alle altre scuole del territorio.

Nota amministrativa

Tutto il materiale tecnico e didattico sarà a carico dell'Associazione Impegno Donna.

Alla Scuola verrà richiesto soltanto l'impiego dei sussidi tecnologici per le Proiezioni.

71121 Foggia – via Bagnante n.16 - telefono 0881.772499 - C.F. 94047830719 – P.I. 04411250717

Iscritta al RUNTS N. 36911

Servizio CAV “Telefono Donna” Autorizzato al funzionamento ai sensi della R.R. 4/2007 n. 255/2016

Iscritta all'albo delle Associazioni femminili Regione Puglia n. 79 del 29/06/16

e-mail: info@impegnodonna.it sito internet www.impegnodonna.it

pec impegnodonna@pec.it - telefono reperibilità 3284044545



ASSOCIAZIONE IMPEGNO DONNA

CAV TELEFONO DONNA

In attesa di un Vostro cortese e sollecito riscontro, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Per delucidazioni e richiesta di ulteriori di informazioni si prega di contattare il nr 328404454

Foggia, 11/11/2024

Le referenti della sensibilizzazione del Cav Telefono Donna

Dott.ssa Daniela Cataudella Psicologa Psicoterapeuta

Dott.ssa Roberta Laccetti Pedagogista Educatrice

Dott.ssa Giancola Gabriella Avvocata

Prof.ssa Teresa Macolino Volontaria

Presidente di Impegno Donna

Dott.ssa Franca Dente

Coordinatrice CAV Telefono Donna

Dott.ssa Francesca Vecera

71121 Foggia – via Bagnante n.16 - telefono 0881.772499 - C.F. 94047830719 – P.I. 04411250717

Iscritta al RUNTS N. 36911

Servizio CAV “Telefono Donna” Autorizzato al funzionamento ai sensi della R.R. 4/2007 n. 255/2016

Iscritta all'albo delle Associazioni femminili Regione Puglia n. 79 del 29/06/16

e-mail: info@impegnodonna.it sito internet www.impegnodonna.it

pec impegnodonna@pec.it - telefono reperibilità 3284044545